



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

**PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 30 MARZO 2021**

**OGGETTO:** *Deliberazione di G.C. n. 81 del 05/03/2021 – ad oggetto: Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della struttura muraria portante tra i due fabbricati siti in Vico Longo a Carbonara civici 48 e 51. Autorizzazione al prelevamento dal fondo riserva del Bilancio in esercizio provvisorio 2021 per la copertura delle somme dei lavori. Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 191 c.3 e 194 c.1 lett. e del D.Lgs. 267/2000 smi.*

*L'anno 2021 il giorno 30 marzo, alle ore 15,00, presso i locali siti al 3° piano di palazzo San Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:*

*DR. Costantino SESSA - Presidente*

*DR. Antonio DANIELE - Componente*

*DR. Domenico CAROZZA - Componente*

**PREMESSO**

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli artt. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;*
- che con deliberazione di C.C. n. 13 del 04/08/2020 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2019;*
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 10/12/2020 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.)2020/2022;*
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 10/12/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;*
- che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 09/10/2020 è stato approvato il Regolamento di Contabilità dell'Ente il quale disciplina che, con cadenza almeno trimestrale, si procede alla ricognizione dei d.f.b di cui all'art. 194 del Tuel ed il dirigente responsabile di struttura inoltra la documentazione giustificativa al servizio finanziario che, a conclusione dell'istruttoria, predisporre il provvedimento deliberativo da sottoporre al Consiglio Comunale.*
- che con la D.G. del 04.06.09 n. 918, l'Amministrazione ha dettato gli indirizzi in ordine al procedimento amministrativo di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

- che la deliberazione GC 30.04.13 n.299, ha modificato ed integrato le disposizioni della già citata deliberazione GC 918/2009, in considerazione dell'entrata in vigore dell'art.147 bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" del D.Lg.vo 18/08/00 n.267;

### CONSIDERATO

- che a seguito di accertamenti tecnici eseguiti nelle date 16 dicembre 2020 e del 16 gennaio 2021 dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco e dal Servizio Protezione Civile presso i due fabbricati siti in vico Longo a Carbonara civici n. 48/49 e n. 50/51/52 è risultata la presenza di evidenti lesioni a diversi livelli, con parziali crolli al primo piano, nella muratura portante in comunioni dei citati due fabbricati e nel solaio d'interpiano, nonché di parte della muratura della facciata del civico 50/51/52. L'immobile civico 48/49 allo stato risulta abitato, mentre quello adiacente civico 50/51/52 è inagibile con accessi interdetti dalla pubblica via;
- che agli atti del Servizio Sicurezza Abitativa, non risulta acquisito idoneo certificato di regolare esecuzione dei lavori di eliminato pericolo, in mancanza degli adempimenti da parte dei soggetti destinatari dei provvedimenti indicati, sono intervenuti sui luoghi oggetto dei dissesti dei due fabbricati, i tecnici del Servizio Sicurezza Abitativa, i quali hanno eseguito un sopralluogo constatando l'installazione di parziali opere di messa in sicurezza del fabbricato sito in vico Longo e Carbonara civici 48/49 con riferimento al puntellamento al piano terra della volta di accesso (civico 49) al cosiddetto Fondaco Immacolata;
- che sono state emesse ai sensi dell'art.54, comma 4 del Dlgs 267/2000 smi, le relative Ordinanze Sindacali nn. 49/50/51/52/53/54/55/56/57 del 01/02/2021 e n.91 del 09/02/2021 nei confronti dei soggetti diffidati in qualità di aventi titolo degli immobili indicati. In tali provvedimenti è stato ordinato ai medesimi di eseguire immediatamente senza alcun indugio tutte le misure necessarie per garantire l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni da temuti crolli e cedimenti delle strutture stesse, mediante l'esecuzione dei relativi accertamenti tecnici con le eventuali opere di messa in sicurezza dei luoghi, in ottemperanza dell'art.47 del Regolamento edilizi, e di quanto ritenuto necessario per la rimozione dello stato di pericolo;
- che ai sensi dell'art. 54, comma 7 del Dlgs n. 267/2000 smi, in caso che i soggetti destinatari dei provvedimenti indicati non ottemperano all'ordine impartito, il Sindaco, quale ufficiale di Governo,



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

- può provvedere d'ufficio, anche attraverso l'accesso coattivo nei fabbricati, a spese dei medesimi interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui siano incorsi;
- che i dissesti rilevati rappresentano un rischio per la pubblica incolumità in quanto il perdurare di tale situazione, aggravata da eventuali precipitazioni atmosferiche eccezionali e/o dall'azione dei forti venti, comporterebbe un collasso della struttura muraria in comune dei due fabbricati e di quelli limitrofi con la conseguente necessità di sgomberare numerose famiglie, sia alla regolare circolazione veicolare;
- che risulta indispensabile e urgente mettere in sicurezza le strutture dissestate al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità che interessa i medesimi fabbricati e quelli limitrofi, nonché il tratto stradale di vico Longo a Carbonara.
- che con verbale di somma urgenza (art. 163 Dlgs n.50/2016) del 09/02/2021 si è proceduto ad affidare **all'impresa Società Coop. Seridan di Quarto (Na)**, l'immediata esecuzione dei lavori e al **tecnico esterno Ing. Fabio Iasevoli**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n. 15142, gli incarichi di supporto alla direzione lavori per la definizione delle opere e messa in sicurezza con le relative modalità di intervento comprensive di quella per la sicurezza dei luoghi di lavoro; il legale rappresentante dell'impresa Società Coop Seridan, con atto di sottomissione del 19/02/2021 ha accettato senza riserva alcuna l'esecuzione dei lavori come da perizia giustificativa dell'intervento di somma urgenza redatta dal nucleo tecnico-amministrativo di cui al Disp. Dirig. n.15/2019, composta da relazione tecnica, documentazione fotografica computo metrico dei lavori e stima dei compensi tecnici. A tal fine il corrispettivo delle prestazioni ordinate è stato definito consensualmente con lo stesso affidatario che applicato per i medesimi un ribasso del 2%, sui costi unitari riportati nel Prezzario Regione Campania del lavori pubblici anno 2020 e nell'analisi dei nuovi prezzi delle lavorazioni. Il tecnico Ing. Fabio Iasevoli, anch'egli con atto di sottomissione del 19/02/2021 ha accettato senza riserva alcuna l'esecuzione delle prestazioni dei servizi di ingegneria di cui alla predetta perizia giustificativa. A tal fine il corrispettivo del compenso è stato definito consensualmente con lo stesso affidatario che applicato per il medesimo un ribasso del 20%;
- che dal computo metrico estimativo dei lavori e dalla stima dei compensi tecnici delle prestazioni



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

di servizi risulta che l'importo complessivo dell'intervento è pari €. 343.920,76 comprensivo di Iva al 22% **decurtato** dei ribassi rispettivamente del 2% per **lavori** e del 20% per **servizi di ingegneria**, così come riportato nel seguente **Quadro Economico**:

<b>LAVORI E SERVIZI</b>			
A.1.1	Importo lavori al lordo del ribasso	€.	222.994,35
A.1.2	di cui oneri speciali di sicurezza (non soggetti a rib.)	€.	12.280,00
A.1.3	Ribasso di A.1 – A.1.1.		2%
A.1.4	Maggiorazione del 10% tariffa Regione Campania	€.	21.878,01
<b>A.1</b>	<b>Totale lavori</b>		<b>€.</b> 240.658,07
<b>A.2</b>	<b>Totale oneri smaltimento rifiuti</b>		<b>€.</b> 2.000,00
A.3.1	Oneri per servizi di ingegneria (al lordo del ribasso)	€.	16.154,73
A.3.2	Ribasso di A.4.1		20%
A.3.3	Cassa previdenza al 4% di A.3.1-A.3.2	€.	517,27
<b>A.3</b>	<b>Totale servizi di ingegneria</b>		<b>€.</b> 13.449,06
<b>A</b>	<b>Totale lavori e servizi (A.1+A.2+A.3)</b>		<b>€.</b> 256.107,12
	<b>SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1	Imprevisti (10% di A)	€.	25.610,71
B.2	Contributi ANAC Stazione Appaltante (per A.1)	€.	225,00
B.3	IVA sui lavori (22% di A.2)	€.	52.944,78
B.4	IVA su oneri di discarica (22% di A.3)	€.	440,00
B.5	IVA su servizi tecnici (22% di A.3)	€.	2.958,79
B.6	IVA su imprevisti (22% di B.1)	€.	5.634,36
<b>B</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>		<b>€.</b> 87.813,64
	<b>IMPORTO TOTALE (A+B)</b>		<b>€.</b> 343.920,76



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

### LETTI

- *il comma 3 dell'art. 191 del TUEL, il quale prevede che "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità".*
- *il comma 1 dell'art. 163 del D. Lgs n. 50/2016 il quale recita che "In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità".*

### ESAMINATA

- *la proposta di delibera di G.C. n. 81 del 05/03/2021, con cui si intende riconoscere il descritto d.f.b. per l'importo totale di € 343.920,76 ai sensi del combinato disposto degli art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1, lettera e) del Tuel;*

### RILEVATO

- *che il Servizio Sicurezza Abitativa non dispone di fondi propri per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza in parola, per cui **L'Ente intende ricorrere all'utilizzo del fondo di riserva ai sensi dell'art.166 del D.Lgs 267/2000,** incrementando sia in termini di competenza sia di cassa, lo stanziamento sulla missione 8, programma 1, titolo 1, macroaggregato 3 del Bilancio di previsione 2020-2022 annualità 2021 della somma complessiva di €. 343.920,76 comprensiva di Iva al 22% mediante prelevamento di pari importo dal capitolo 42300, articolo 2 "Fondo di Riserva".*

*Istituire alla missione 8, programma 1, titolo 1, macroaggregato 3 del redigendo Bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2021, il capitolo da denominare "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della struttura portante tra i due fabbricati siti in vico Longo a Carbonara*

*Piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo 3° piano – 80133 [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) - tel.:(+39) 081 795 9702-3 – fax :(+39) 081 795 9707  
e mail: [revisori.conti@comune.napoli.it](mailto:revisori.conti@comune.napoli.it)*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

*civici 48 e 51” con lo stanziamento di competenza e di cassa dell’importo pari a €. 343.920,76 comprensivo di Iva al 22% da assegnare al Servizio Sicurezza Abitativa, finanziato mediante prelevamento di pari importo dal citato capitolo 42300, articolo 2 “Fondo di Riserva”*

#### **VISTO**

- *il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Servizio Sicurezza Abitativa intermini di “favorevole”, ai sensi dell’art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000;*
- *il parere di regolarità contabile in termini di “favorevole”, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell’art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.*
- *le osservazioni del segretario Generale;*
- *il Regolamento di Contabilità dell’Ente;*

#### **RICHIAMATO**

- *l’art. 194 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che, con la deliberazione consiliare di cui all’art. 193, co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;*
- b) copertura di disavanzo di consorzi, aziende speciali ed istituzioni;*
- c) ricapitalizzazioni di società costituite per l’esercizio di servizi locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell’art.191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’Ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

#### **TENUTO CONTO**

-*che i debiti di cui si propone il riconoscimento, appaiono riconducibili alle fattispecie previste dall’art. 194, lettera e) del D.Lgs. n.267/00;*

-*che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, è sempre idonea a generare responsabilità dei funzionari e/o amministratori coinvolti;*

-*che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall’art. 194 costituisce un atto dovuto e vincolato per l’Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito,*

Collegio dei Revisori  
*evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese; con particolare riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) - art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, occorre ricordare quanto dichiarato dalla costante giurisprudenza della Corte dei Conti (da ultimo, Sezione Regionale Controllo Veneto deliberazione 237/2017/PRSE del 26/04/2017), circa la necessità di procedere all'accertamento dell'utilità pubblica del bene/servizio acquistato, dell'esercizio delle funzioni istituzionali di competenza e dell'arricchimento dell'ente. Trattasi di accertamento obbligatorio in capo ai dirigenti proponenti il riconoscimento di cui il Consiglio Comunale prende atto, ben potendo verificare in ogni caso la sussistenza dei presupposti di legge ed individuando le risorse necessarie alla copertura delle spese.*

**TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, LETTO, ESAMINATO,  
RILEVATO, VISTO, RICHIAMATO, TENUTO CONTO  
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

*-in ossequio al dettato normativo di cui all'art. 194 comma 1) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il trattamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera e);*

**ESPRIME**

*- per quanto di competenza, il proprio parere in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 239 del TUEL, sulla **Deliberazione di G.C. n. 81 del 05/03/2021** – ad oggetto: "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della struttura muraria portante tra i due fabbricati siti in vico Longo a Carbonara civici 48 e 51- Verbale 14/01/2021. Prelevamento dal fondo riserva di €. **343.920,76** E.P. 2021, per la copertura dei lavori. Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 191 c.3 e 194 c.1 del D.Lgs. 267/2000, del riconoscimento della spesa necessaria.*

**RAMMENTA**

*- che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018;*





COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

**INVITA**

*-gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale a provvedere, ai sensi dell'art.23 della legge 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.  
Napoli, 30 marzo 2021*

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

*dr. Costantino Sessa - Presidente*

*dr. Antonio Daniele - Componente*

*dr. Domenico Carozza - Componente*